

MA COSA HANNO FIRMATO?

Si è svolta ieri 6 aprile 2020, la riunione del Coordinamento Nazionale Rsu convocata da Tim per “discutere” della situazione creata dai riflessi della pandemia Covid-19 sui lavoratori.

Noi pensavamo che si discutesse delle problematiche dei tecnici che sono intervenuti e continuano ad intervenire senza tutte le adeguate protezioni e che nonostante tutto **HANNO GARANTITO LA CONTINUITA' DEL SERVIZIO**, magari recandosi nelle abitazioni e negli uffici con il patema d'animo per la possibilità di contrarre un contagio, costretti a mangiare dentro la propria auto un panino portato da casa (i signori che parlano dai loro salotti dovrebbero sapere che bar e ristoranti sono chiusi da parecchi giorni), oppure dei lavoratori che hanno “prestato” le loro case, i loro computer, la loro energia elettrica, per continuare a lavorare rispondendo ai clienti come se nulla fosse!

E SI SONO VISTI NEGARE PURE I TICKET...

Credevamo che premiassero con una consistente cifra una tantum l'impegno dimostrato in questo frangente da tutti gli oltre 40.000 lavoratori, come hanno fatto decine e decine di aziende italiane.

NIENTE DI TUTTO QUESTO!!!

L'azienda ha proposto un accordo che prevede l'accorpamento nei mesi di aprile, maggio e giugno, di tutte le giornate di sospensione del contratto di espansione previste fino alla fine dell'anno e che quindi graveranno nelle tasche dei colleghi nei prossimi tre mesi.

La fruizione di una parte dei giorni di ferie entro giugno (5 giorni per i lavoratori non operativi e 3 giorni per quelli operativi), ma sì anche questo!!!

La smonetizzazione del 1° novembre 2020, ma certo pure questo!!!

E udite udite, l'anticipazione di alcuni giorni del pagamento del PDR e dello stipendio di aprile.

Poi, per non farsi mancare niente hanno anche “concesso” che l'una tantum relativa alla solidarietà venga anticipata al 1° febbraio 2021 (sempre se ai lavoratori sarà dovuta).

Ricordiamo a tutti i dipendenti che coloro che hanno la solidarietà più consistente (con ancora 12 giorni residui) **SI TROVERANNO RICACOLATE ENTRO GENNAIO 2021 la 13ª e la 14ª mensilità** (ovvero mediamente con 500 euro in meno in busta paga)!

L'azienda, bontà sua, **HA ANNUNCIATO** che **CONCEDERÀ** un prestito di circa 200 euro rimborsabile in 6 rate!!! Da non credere!!! (Poco prima era stato ribadito che TIM non era una banca)!!!

E pensare che appena pochi mesi fa l'azienda aveva persino nominato 22 nuovi dirigenti, insomma, i soldi ci sono...ma solo per alcuni!!!

Dimenticavamo...nessuna garanzia scritta (come richiesto da **Snater**) sul **NON UTILIZZO DI ULTERIORI AMMORTIZZATORI SOCIALI!!!**

Una ultima annotazione a margine...le rsu di cgilcisluiugl **HANNO VOTATO A FAVORE**...ma come dicono a Roma: **machettooicoaffa'?**

LE RSU SNATER FANNO SEMPRE LA PROPRIA PARTE CERCANDO DI CONTRASTARE L'ARROGANZA AZIENDALE, MA AI LAVORATORI TUTTO QUESTO ANDAZZO STA BENE?

(Alla prossima puntata ci saranno progetto afiniti - caring e videosorveglianza, nulla da dire?)